

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 19

Adunanza 25 maggio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GRUGLIASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 30 DEL 15/04/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 544 – 19691/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ALESSANDRA SARTORIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Grugliasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 4-5410 del 04/03/2002;
- ha approvato, nove Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 30 del 19/03/2008 il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale, ai sensi del comma 7, art.17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/04/2010 (pervenuto il 28/04/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma; (*Prat. n. 047/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 30.688 abitanti del 1971, 34.572 abitanti nel 1981, 41.115 abitanti nel 1991 e 38.725 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico, dopo un consistente incremento (anni '80-'90), in decremento nell'ultimo decennio;

- superficie territoriale di 1.318 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo si evidenzia che 580 ettari sono inseriti nella "Classe I" e 221 ettari in "Classe II", pari complessivamente a circa il 60% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: *non* risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C., (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: è individuato dall'art. 10.3 delle N.T.A del P.T.C. nel "Bacino di valorizzazione produttiva", facente capo al Comune di Rivoli;
- fa parte del "Patto Territoriale Zona Ovest" (insieme ad altri 10 comuni e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso dal Comune di Collegno, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
- è individuato dalla Provincia come centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale di IV livello inferiore;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "Centro storico di media rilevanza";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 7 (C.so Allamano) e n. 175 del Doirone;
  - la rete viaria è interessata da tratti di nuova viabilità in potenziamento ed in progetto;
  - è attraversato dalla linea ferroviaria di collegamento con la Francia ed è prevista un'ipotesi di tracciato alternativo di linee ferroviarie ad Alta Capacità, in superficie;
- tutela ambientale:
  - sono presenti n. 2 aziende a rischio di incidente rilevante;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 30 del 15 aprile 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche all'area 23 "Olmotto" del vigente Piano, la quale individua tre lotti di intervento, dei quali il primo - Lotto 1 - destinato allo spostamento di una attività agricola dal centro cittadino, non è interessato dalla Variante in oggetto;

I Lotti 2 e 3, destinati ad edilizia residenziale pubblica, sono inseriti nell'area "Tn11 - Olmotto" del vigente PEEP; il Lotto 3 è interessato da un fabbricato per la vendita di bombole di gas GPL, per il quale è prevista la demolizione; il Lotto 2 è libero da costruzioni, sullo stesso, oltre, la destinazione ad edilizia pubblica sono consentite le destinazioni commerciali -direzionali "CD 5-6-7". La S.U.L. complessiva per edilizia pubblica è pari a 1.150 mq. Tra i due lotti è prescritta la realizzazione di un passaggio pedonale ad uso pubblico;

Le modifiche di Variante, le quali non variano le quantità complessivamente edificabili, sono finalizzate a:

- rivedere parzialmente le previsioni relative alla realizzazione delle nuove superfici residenziali, concentrando la Superficie Utile Lorda edificabile, pari a mq 1.050 nel Lotto 2;

- consentire la destinazione d'uso commerciale "CDI" all'interno dell'area di intervento Lotto 3, avente destinazione residenziale pari a 100 mq;
- modificare le previsioni relative alle opere di urbanizzazione secondo quanto evidenziato negli elaborati grafici della Scheda 23 "Olmetto", sistemando l'intersezione tra via Olmetto e via La Salle, a ricomprendere nella sede stradale il passaggio pedonale già previsto, spostandolo sul margine ovest del lotto; la superficie per viabilità e servizi è di conseguenza incrementata;

La documentazione di Variante recepisce le modifiche soprariportate sia nell' "Album dei Progetti delle Aree di Intervento" che nella Cartografia di Piano; verifica il rispetto dei parametri previsti dal settimo comma, articolo 17, L.R. 56/77, la compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica e per quanto attiene il rischio idrogeologico, non mutando di fatto la condizione vigente, rimanda agli elaborati di Piano approvati. La Variante, riporta altresì le cause di esclusione della stessa, dal processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Le modifiche proposte dalla Variante non incidono sul "Corridoio del Sistema Infrastrutturale di Corso Marche" individuato dal Progetto Preliminare del PTC2;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/06/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 17/05/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Grugliasco, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15 aprile 2010, giudizio di compatibilità con il

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Grugliasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta